



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest

Corso Europa - Villa Burba - 20017 Rho MI

Tel. 029320951 - Fax 0293209520

www.csbno.net - consorzio@csbno.net



Ricominciamo da 10

Paolo Pezzolo

Biblioteche insieme: un progetto di cooperazione

7 febbraio 2008

14.30 – 15.00

e-Portal Technologies (ppezzolo@e-portaltech.it)

La cooperazione tra biblioteche pubbliche all'interno di una rete geografica rappresenta una necessità indiscutibile, e le reti di cooperazione costituiscono sempre più un punto di riferimento essenziale, non solo per le biblioteche stesse, ma anche per gli utenti che ormai si sentono fruitori di "sistemi" di biblioteche, più che di singole istituzioni.

Ma la cooperazione tra reti?

L'idea dell'associazione "**Biblioteche insieme**" si fonda sul desiderio di condividere risorse tra reti territoriali di biblioteche, pur organizzate con strumenti normativi diversi, in maniera dinamica e concreta.

Finalità

La finalità principale è quella di mettere reciprocamente a disposizione in modo gratuito "metodologie, soluzioni e strumenti di lavoro, anche di tipo tecnologicamente avanzato, al fine di rendere efficienti e funzionali i servizi bibliotecari" (art. 3/a dello *Statuto*).

In particolare si cerca di superare le difficoltà di dialogo tra le reti territoriali spesso provocate dall'uso di strumenti tecnologici differenti, ad esempio per quanto riguarda la gestione dei cataloghi e il loro arricchimento.

Strumento operativo

L'interscambio e la condivisione del lavoro avviene attraverso la forma dell'*associazione* di natura *no-profit* e di diritto privato, costituita da enti che, seppur a diverso titolo, gestiscono reti di biblioteche pubbliche. L'Associazione poi si avvale della collaborazione di privati, che nel rispetto delle finalità dell'Associazione stessa mettono a disposizione strumenti e tecnologie per costituire sinergie efficaci ed economicamente sostenibili.

Contenuti

Tra i primi ambiti di azione è stata scelta l'attività di implementazione dei cataloghi bibliografici.

Nel rispetto delle peculiarità delle grandi iniziative di catalogazione partecipata, come SBN, **Biblioteche insieme** si propone di sfruttare in maniera più razionale il flusso informativo generato dai fornitori di libri per le vendite coordinate on-line; preziosa in questo senso si è rivelata la collaborazione con Eros Nuti e la sua *Leggere* di Bergamo; ha senso, infatti, sfruttare la ricchezza informativa delle basi dati bibliografiche destinate al commercio librario, in particolare se orientate all'acquisto coordinato all'interno di reti





bibliotecarie. Il tentativo è proprio quello di creare una “filiera” che colleghi le basi dati generate per il commercio (corredate da dati importanti come le immagini di copertina e gli abstract editoriali) con quelle gestite dalle reti di biblioteche nelle fasi di acquisizione, controllo bibliografico e trattamento delle singole copie.

Sviluppi

Partendo dalla condivisione degli sforzi per la gestione del catalogo, si è definito il desiderio di reinvestire una parte delle risorse condivise per ulteriori interventi di arricchimento delle basi dati catalografiche, in modo da rendere gli strumenti informativi delle biblioteche più efficaci nei confronti dell'utenza: percepiamo infatti la necessità che il catalogo svolga non solo una funzione “informativa”, ma anche “promozionale” rispetto all'oggetto bibliografico trattato.

Sono idee tecnicamente affrontabili, ma che certamente verranno concretizzate dopo il consolidamento dell'attività catalografica in corso. Tuttavia è bene averle presente, perché costituiscono una prospettiva che riteniamo interessante nell'ambito della cooperazione tra reti.

Tra questi possibili sviluppi:

1. la digitalizzazione e/o la lettura dell'*incipit* di un documento (pensiamo ad esempio alle prime pagine di un romanzo);
2. la digitalizzazione di una parte delle immagini dei libri per bambini (anche al fine di agevolare le letture collettive con la proiezione delle immagini stesse);
3. lo spoglio coordinato di periodici;
4. l'arricchimento delle liste autori con ulteriori informazioni bio-bibliografiche;
5. attività di “recensione” del bibliotecario per la promozione della lettura;
6. associazione alle schede dei film di trailer o link a siti specializzati;
7. condivisione di soggettari speciali (ragazzi, narrativa, film...)

Ovviamente la sostenibilità di questi sviluppi, prima che tecnicamente, deve essere valutata dal punto di vista del diritto d'autore. Inoltre ogni attività dovrà avere una precisa indicazione produttiva (software open-source da utilizzare, controlli di qualità da effettuare, parametri da rispettare, ecc.) che agevoli la fruizione degli oggetti prodotti da parte di tutti i soggetti partecipanti.